

COMUNE DI BARGE



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE N. XLVIII AL P.R.G.C. VIGENTE

secondo le indicazioni ex art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

RELAZIONE DI COERENZA CON LE NORME DEL PPR

ESPRESSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione C. C. n. _____ in data _____

IL PROPONENTE

SOCIETA' DEPETRIS G.F.B di
Depetris Franco e Bruno snc

IL TECNICO REDATTORE

Arch. Marisa BIOLATTO

IL SINDACO

Geom. Ivo BECCARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Massimo MAURINO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso è effettuata dal Comune di Barge e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso il Servizio emittente.

Data: Gennaio 2025

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Il Piano Paesaggistico Regionale descrive il paesaggio piemontese nei suoi caratteri identitari, al fine di garantire che sia adeguatamente conosciuto, tutelato, valorizzato e regolato, riconoscendone i valori fondamentali e individuandone le principali criticità. Per assicurare il corretto equilibrio tra sviluppo delle comunità e salvaguardia dei principali ambiti di pregio paesaggistico, il PPR prevede misure di tutela che traducono i riconoscimenti di valore del paesaggio in disposizioni normative che incidono direttamente o indirettamente sui processi di trasformazione.

Gli strumenti di pianificazione urbanistica come previsto dall'articolo 46, comma 2, delle NdA "Adeguamento del Ppr" devono essere adeguati al Ppr entro ventiquattro mesi dalla sua approvazione, ai sensi dell'articolo 145, comma 4, del Codice.

Ai fini dell'adeguamento al Ppr è necessario:

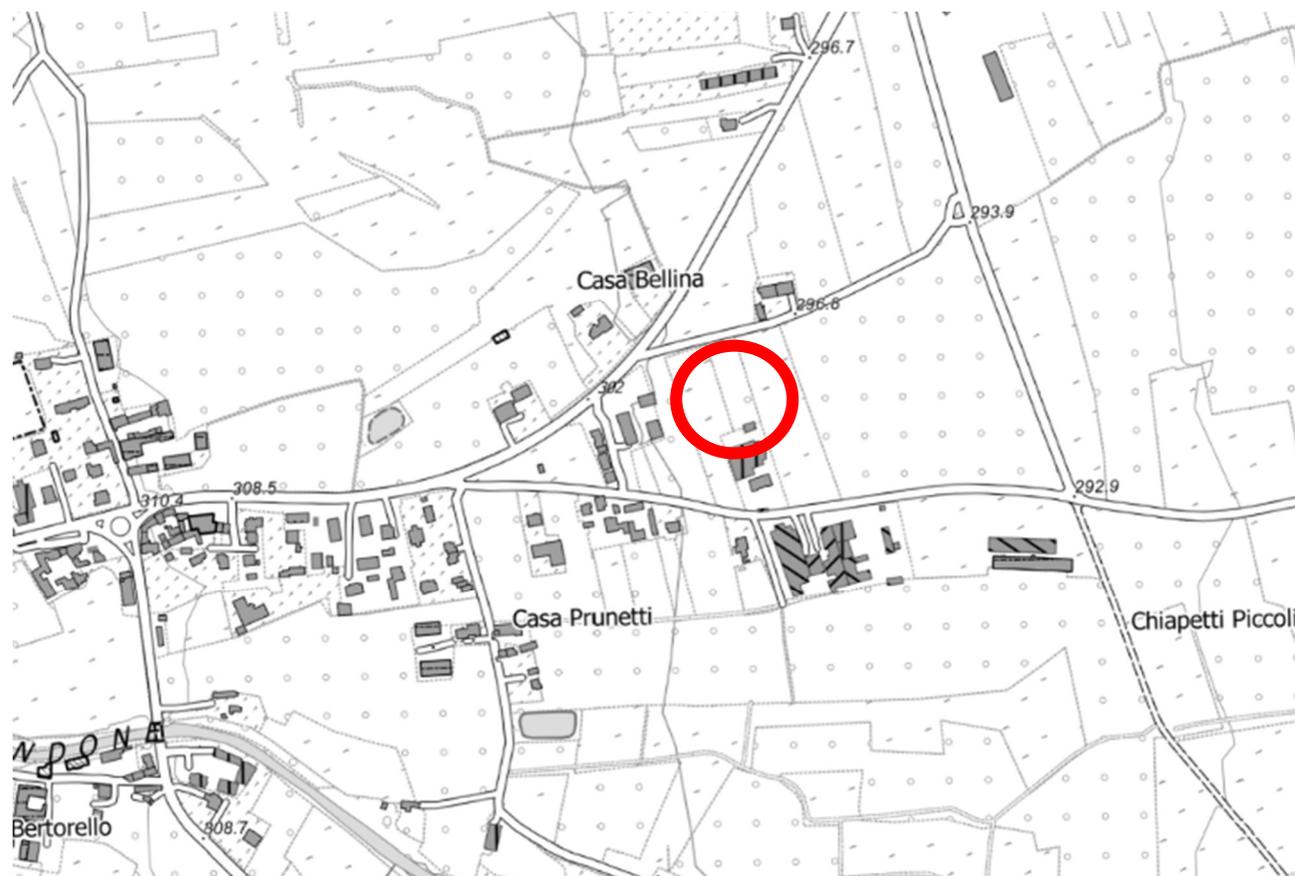
- perseguire gli obiettivi;
- orientare le azioni di pianificazione in coerenza con gli indirizzi;
- dare attuazione alle direttive;
- rispettare le prescrizioni e le specifiche prescrizioni d'uso.

L'articolo 2 delle NdA del Ppr "Caratteri delle disposizioni normative", ai commi 2, 3 e 4 definisce l'efficacia normativa delle previsioni del Ppr.

Nelle more dell'adeguamento, come previsto dall'articolo 46, comma 9, delle NdA del Ppr, ogni variante apportata agli strumenti urbanistici deve essere coerente con le previsioni del Ppr stesso, limitatamente alle aree interessate dalla variante.

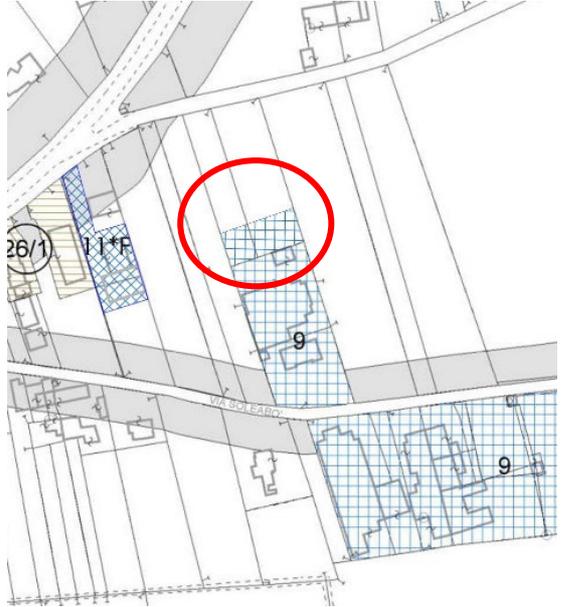
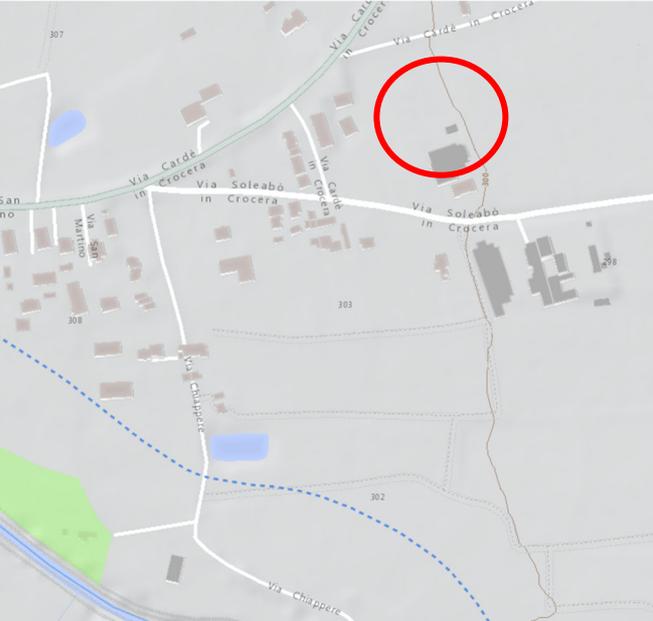
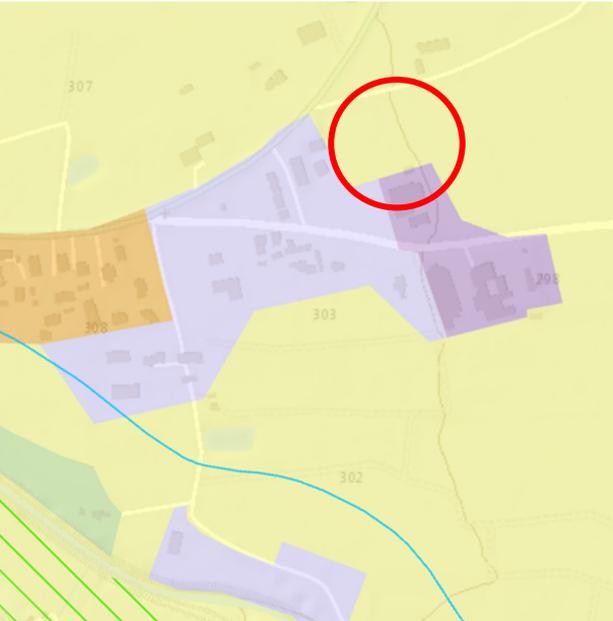
OGGETTO DI VARIANTE

INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA SUL TERRITORIO COMUNALE DEGLI AMBITI
OGGETTO DI APPROFONDIMENTO



OGGETTO DI VARIANTE

Trasformazione di area agricola in area produttiva annessa all'area produttiva esistente

FOTO AEREA	ESTRATTO VARIANTE PRG
	
ESTRATTO TAV. P2	ESTRATTO TAV. P4
	
BENI PAESAGGISTICI INTERESSATI	COMPONENTI PAESAGGISTICHE INTERESSATE

<p><i>Elenco</i> <i>L'intervento proposto non interessa beni paesaggistici censiti dal PPR</i></p>	<p><i>Elenco</i></p>
---	----------------------

ANALISI DEGLI ELEMENTI DI COERENZA O DI CRITICITÀ CON LA NORMATIVA DEL PPR

L'intervento di variante risulta coerente con l'art. 16 delle Nda del PPR in quanto viene previsto l'ampliamento dell'area produttiva esistente in lotti di proprietà dell'azienda. L'ampliamento dell'attività produttiva non produce effetti di alterazione del paesaggio agrario nel quale va ad inserirsi: non sono presenti colture tipologiche locali o a filari che possano subire variazioni.

CONCLUSIONI

L'intervento proposto risulta coerente con le Nda del PPR